

Giugno 2015

SMART HOME: LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELL'ABITARE

Il seminario organizzato da GEWISS in collaborazione con l'Ordine degli Architetti P.P.C. di Sondrio e l'Ordine degli ingegneri di Sondrio sulla progettazione di spazi intelligenti a misura di chi li vive..

Si è tenuto il 25 giugno u.s., presso l'Ostello di Tirano (SO), il seminario formativo "**Smart home: la tecnologia al servizio dell'abitare**", organizzato dall'Ordine degli Architetti P.P.C. di Sondrio e dall'Ordine degli ingegneri di Sondrio in collaborazione con GEWISS.

Alla presenza di 35 tra Architetti e Ingegneri, il Seminario ha esaminato alcune tematiche riguardanti la domotica e l'importanza che riveste nel sempre più dinamico **mercato delle smart home**. Far conoscere la domotica, le tecnologie e le evoluzioni di mercato, far capire come una funzione domotica possa soddisfare le esigenze del cliente, apprendere le principali metodologie di progettazione ed illustrare un caso reale di domotica. Questi i temi affrontati dai relatori dell'incontro, l'Ing. Ferdinando Girardi, Responsabile formazione tecnica GEWISS Professional, Pierluigi Capelli e Fabio Meleri, dell'Assistance Tirano.

Il Seminario nasce dall'esigenza di far fronte alle nuove prospettive introdotte dalle tecnologie dell'Internet of Things nell'ambito delle cosiddette Smart Home. Quelle case, cioè, in cui le nuove tecnologie sono presenti e si interfacciano con la casa come edificio, come involucro e come sistema impiantistico per adeguarne le prestazioni al comfort desiderato facendo della flessibilità e dell'adattabilità in tempo reale ai bisogni dell'abitante il principio cardine attorno al quale sviluppare le nuove tecnologie. La Smart Home si propone sempre più come centro del nuovo ecosistema IoT, grazie al ruolo della casa nella vita delle persone e al valore che si può generare in termini di nuovi prodotti e servizi.

Progettare spazi intelligenti a misura di chi li vive è la sfida che architetti ed ingegneri oggi devono essere in grado di affrontare. La Smart Home è infatti uno degli ambiti più avanzati e sviluppati del mercato Internet of Things in Italia (circa il 30% per un valore di oltre 460 milioni di Euro), che suscita un interesse sempre più diffuso anche nei consumatori italiani. La survey dell'Osservatorio Internet of Things sulla Smart Home, svolta in collaborazione con Doxa, mostra come un proprietario su quattro disponga già di almeno un oggetto intelligente per la sua abitazione e uno su due abbia intenzione di acquistarne in futuro. Le applicazioni più desiderate sono quelle che portano benefici tangibili, come quelle per la sicurezza, che interessano al 47% dei proprietari, o per il risparmio energetico: il 46% è interessato a soluzioni per la gestione del riscaldamento, il 33% per il monitoraggio consumi energetici e il 31% per la gestione da remoto degli elettrodomestici.

